

Il turismo del futuro? Vacanze nello spazio

Salone Bto a Firenze: boom delle prenotazioni da smartphone. Accordo sul mercato cinese

VIAGGI organizzati con un'app, robot che danno le informazioni ai clienti degli alberghi, startup che offrono servizi di check in e check out senza l'uso delle chiavi. Tante le novità presentate al Bto, inaugurato ieri alla stazione Leopolda di Firenze. Nella due giorni dedicata al connubio 'turismo e innovazione', saranno oltre 180 i relatori che racconteranno com'è cambiato e come sta cambiando il settore, che sta attraversando una vera e propria rivoluzione digitale.

BASTI pensare che oggi, secondo i dati dell'osservatorio di Bookassist, un turista su due sceglie, prenota e paga l'hotel comodamente tramite smartphone. Lo fanno gli inglesi, gli irlandesi, gli spagnoli, i portoghesi e anche i cinesi. Questi ultimi sono sempre più attratti dalle vacanze in Toscana e in Italia, ma non ci arrivano più in pullman prenotando presso l'agenzia di viaggi. «Le nuove generazioni, i Millennials, hanno accesso a informazioni online e organizzano la vacanza attraverso canali digitali», ha sottolineato Weijun Qiu, in rappresentanza del colosso dell'intermedia-

zione turistica online Ctrip, portale numero uno del turismo cinese che fattura oltre 4,5 miliardi di dollari l'anno e che ieri al Bto ha siglato un protocollo di intesa con Toscana promozione turistica.

IL CINESE, secondo recenti dati del centro studi Confesercenti, guida la classifica dei turisti che spendono di più: oltre 300 euro al giorno e 1.500 euro a viaggio. «L'obiettivo di questo accordo – ha dichiarato Francesco Palumbo, direttore di Toscana Promozione Turistica – è incrementare almeno del 10% i flussi che arrivano in Toscana dalla Cina. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, entro il 2020 la Cina sarà il Paese con il maggior numero di turisti all'estero e già oggi è il primo mercato per spesa turistica, con 228 miliardi di euro. Un'opportunità che la Toscana non può farsi sfuggire. A maggior ragione oggi che tanti degli stereotipi legati ad un turismo cinese 'mordi e fuggi' stanno cadendo». Non solo Cina però. Ieri al Bto sono state presentate dal portale Homeaway alcune innovative

applicazioni tecnologiche rivolte a chi affitta case a breve termine. Tra queste il 'Virtual Tour', ovvero la realtà virtuale applicata alla casa vacanza, con i viaggiatori che potranno 'visitare' in anticipo l'alloggio che andranno a scegliere per il loro soggiorno. Ha debuttato ieri al Bto anche 'Ok Home', la prima web app, nata a Firenze, che permette di gestire completamente da remoto gli affitti a breve durata – dall'apertura del portone condominiale all'accesso dell'impresa delle pulizie alla fine del soggiorno – tutto senza nessun scambio di chiavi. Oggi si parlerà anche di turismo spaziale. Tra i progetti che saranno presentati, quello del Mit di Boston, che sta lavorando per portare in orbita i turisti per godersi la terra dall'alto. «Un'esperienza che potrebbe costare qualche milione di dollari per stare in orbita per due settimane, ma contiamo – ha spiegato Valentina Sumini, ricercatrice del Mit – che la spesa possa essere abbattuta da investimenti privati». Il primo lancio è previsto per il 2025, mentre entro il 2035 potrebbe diventare realtà una vacanza su Marte.

PIANO DEL MIT DI BOSTON

Due settimane in orbita ad ammirare la Terra
 Primo lancio nel 2025

■ FIRENZE

